



COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

Area Metropolitana di Bari

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

OGGETTO	Nr. Gen. 892
SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE (PIS) DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI GIOIA DEL COLLE, CASAMASSIMA, SAMMICHELE DI BARI E TURI - AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO E RELATIVI ALLEGATI. QUOTA SERVIZI FONDO POVERTÀ - ANNUALITÀ 2024 – CUP F89G25000340001.	Nr. Sett. 84
	Data 16/07/2026
	Ufficio di Piano di Zona
	Servizio:

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere :

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO

Data

IL FUNZIONARIO POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Turturo Irene

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

PREMESSO CHE:

- la legge quadro n. 328 dell'08.11.2000 diretta alla realizzazione di un sistema integrato d'interventi e servizi individua il Piano Sociale di Zona come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche d'intervento nel settore socio-sanitario e per gli interventi sociali e socio-sanitari, secondo i principi della responsabilizzazione, della sussidiarietà e della partecipazione;
- la Regione Puglia ha approvato la legge n. 19 del 10.06.2006 recante la "Disciplina del sistema integrato di servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia", al fine di programmare e realizzare sul territorio un sistema integrato d'interventi e servizi sociali a garanzia della qualità della vita e dei diritti di cittadinanza;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 353 del 14 marzo 2022 è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali V triennio (2022-2024) che reca le linee guida per la stesura e l'approvazione dei Piani Sociali di Zona per tutti gli Ambiti Territoriali Sociali Pugliesi;
- il suddetto Piano Regionale è stato pubblicato sul BURP n.40 del 05 aprile 2022 e, a partire da questa data, decorre il termine per la stesura dei Piani Sociali di Zona e l'indizione della Conferenza dei Servizi per l'approvazione degli stessi;
- con deliberazione n. 7 del 02.12.2022 a cura del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale di Gioia del Colle, Casamassima, Turi e Sammichele di Bari, è stato approvato lo schema di convenzione in forma associata del Piano Sociale di Zona dell'ATS e dei relativi servizi socioassistenziali e socio-sanitari;
- lo schema di convenzione adottato dal Coordinamento Istituzionale è stato confermato tramite successiva approvazione da parte dei singoli comuni così come segue:
 - o deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Gioia del Colle n. 86 del 29.11.2022;
 - o deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Casamassima n. 61 del 29.11.2022,
 - o deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Sammichele di Bari n. 53 del 30.11.2022,
 - o deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Turi n. 55 del 29.11.2022;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 12.04.2023, il Comune capofila dell'ATS di Gioia del Colle ha proceduto a prendere atto del Piano Sociale di Zona 2022-2024 e di ogni relativo allegato, così come approvato con deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 7 del 2.12.2022 ed integrato con verbale del Coordinamento Istituzionale n. 1 del 21.02.2023 in coerenza con le indicazioni specifiche fornite dalla Regione Puglia in fase istruttoria con note prot. r_puglia/AOO_146/PROT/29/12/2022/0064484 (prot. dell'Ente n. 8715 del 16.03.2023);
- in data 19.04.2023 si è svolta la Conferenza di Servizi per l'approvazione definitiva del Piano Sociale di Zona 2022-2024;
- con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1648 del 28/11/2024 avente ad oggetto il *"differimento dei termini di vigenza del V Piano Regionale delle Politiche Sociali, definizione indirizzi per la programmazione 2025 dei Piani sociali di zona degli Ambiti territoriali sociali/Consorzi e presa d'atto Relazione sociale regionale 2024"* è stato prorogato all'annualità 2025 il periodo di vigenza del V Piano Regionale delle Politiche Sociali (P.R.P.S), approvato con Del. G.R. n. 353/2022, estendendo di conseguenza all'annualità 2025 anche il periodo di vigenza dei singoli Piani sociali di zona;

PREMESSO ALTRESI' CHE:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 476 del 21/04/2026 avente ad oggetto il *"Artt. 9 e 18 della L.R. n. 19/2006 e ss.mm.ii. Approvazione del VI^ Piano Regionale delle Politiche Sociali per il triennio 2026-2028 comprensivo degli indirizzi di programmazione Fondo Nazionale Non autosufficienze 2025/2027, Fondo Nazionale Politiche Sociali 2025/2026 e Fondo Globale Socio Assistenziale 2026/2027/2028."*, è stato approvato il documento di programmazione in materia di welfare denominato *VI^ Piano Regionale delle Politiche Sociali 2026-2028*;

- tale strumento regionale vincola gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) all'aggiornamento della programmazione locale e alla definizione dei nuovi Piani di Zona in coerenza con i macro-obiettivi regionali;

DATO ATTO CHE:

- l'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale, in attuazione delle richiamate disposizioni normative e programmatiche, ha avviato le attività istruttorie finalizzate alla recezione degli indirizzi regionali e alla conseguente predisposizione della proposta del nuovo Piano Sociale di Zona;
- le attività istruttorie in corso comprendono la ricognizione dei bisogni del territorio, il coinvolgimento degli stakeholder mediante tavoli di concertazione e partecipazione, nonché la definizione del quadro programmatico ed economico-finanziario necessario all'attuazione degli interventi previsti;
- nell'ambito delle attività di programmazione e gestione dei servizi sociali, l'Ufficio di Piano è altresì tenuto ad assicurare la continuità dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS), nonché degli interventi già programmati e finanziati, tra i quali rientra il Servizio di Pronto Intervento Sociale (PIS);

CONSIDERATO CHE:

- nelle more della definitiva approvazione del nuovo Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale Sociale, risulta necessario garantire la continuità dei servizi sociali essenziali e procedere all'adozione degli atti gestionali necessari ad assicurarne la regolare prosecuzione;
- il Pronto Intervento Sociale (PIS) costituisce un Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali (LEPS), la cui attivazione è obbligatoria per gli Ambiti Territoriali Sociali, essendo finalizzato a garantire una risposta immediata, tempestiva e qualificata alle situazioni di emergenza ed urgenza sociale che richiedono interventi non differibili;
- il servizio è rivolto trasversalmente alle diverse aree di intervento dei servizi sociali territoriali (minori, famiglie, persone anziane, persone con disabilità, adulti in condizioni di fragilità e grave marginalità), assicurando una prima risposta ai bisogni emergenti e favorendo il successivo raccordo con il sistema ordinario della presa in carico;

EVIDENZIATO CHE il Servizio di Pronto Intervento Sociale deve garantire, mediante una Centrale Operativa dedicata attiva ventiquattro ore su ventiquattro per tutti i giorni dell'anno, la ricezione delle segnalazioni di emergenza sociale, la prima valutazione del bisogno, l'attivazione tempestiva degli interventi urgenti, il coordinamento con il Servizio Sociale Professionale dell'Ambito, con l'Azienda Sanitaria Locale, con le Forze dell'Ordine e con gli altri soggetti della rete territoriale, assicurando altresì la successiva trasmissione delle informazioni necessarie alla presa in carico ordinaria della persona;

PRECISATO CHE il Pronto Intervento Sociale è finalizzato esclusivamente alla gestione della fase emergenziale e si caratterizza per la temporaneità degli interventi posti in essere, i quali sono diretti a fronteggiare bisogni urgenti ed indifferibili nelle more dell'attivazione dei servizi ordinari competenti, con esclusione di interventi assistenziali continuativi o sostitutivi della presa in carico sociale;

RICHIAMATA la Scheda di intervento B.7 – Pronto Intervento Sociale, prevista nell'ambito del Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale Sociale di Gioia del Colle e finanziata a valere sulle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà;

VALUTATO CHE l'attuale gestione del Servizio di Pronto Intervento Sociale dell'Ambito Territoriale Sociale di Gioia del Colle è prossima alla scadenza, e che risulta pertanto necessario assicurare la continuità del servizio, garantendo la piena operatività del sistema territoriale di risposta alle emergenze sociali;

CONSIDERATO CHE:

- occorre assicurare la continuità del Servizio di Pronto Intervento Sociale, trattandosi di un Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali (LEPS) destinato a garantire interventi tempestivi a favore di persone in condizioni di emergenza, grave marginalità e particolare fragilità sociale;
- la natura delle attività da realizzare richiede un modello organizzativo caratterizzato da elevata flessibilità operativa, capacità di attivazione immediata, integrazione con la rete territoriale dei

servizi pubblici e valorizzazione delle competenze maturate dagli Enti del Terzo Settore nello svolgimento di attività di interesse generale;

- l'Amministrazione ritiene che il perseguimento delle finalità pubbliche sottese al Servizio di Pronto Intervento Sociale possa essere efficacemente realizzato mediante l'attivazione di un percorso di amministrazione condivisa con gli Enti del Terzo Settore, secondo il modello della co-progettazione disciplinato dall'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017;

RICHIAMATI:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, che riconosce e valorizza il principio di sussidiarietà orizzontale, favorendo l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, nello svolgimento di attività di interesse generale;
- gli articoli 55 e seguenti del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), che disciplinano gli istituti della co-programmazione e della co-progettazione quali strumenti di coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore nell'esercizio delle funzioni di programmazione ed organizzazione dei servizi sociali;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, recante le "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli articoli 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017", che individua la co-progettazione quale procedimento finalizzato alla definizione ed alla realizzazione condivisa di specifici progetti di servizio o di intervento;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 26 giugno 2020, che ha riconosciuto nell'amministrazione condivisa un modello organizzativo fondato sul principio di sussidiarietà orizzontale, distinto e alternativo rispetto alle procedure di affidamento disciplinate dalla normativa sui contratti pubblici;

RITENUTO CHE:

- la co-progettazione costituisca, nel caso di specie, lo strumento maggiormente idoneo per coniugare il perseguimento dell'interesse pubblico con l'apporto organizzativo, professionale e relazionale degli Enti del Terzo Settore, favorendo la costruzione condivisa del modello organizzativo del Servizio di Pronto Intervento Sociale;
- tale procedimento consenta di definire congiuntamente le modalità operative del servizio, valorizzando le competenze, le esperienze e le risorse che gli Enti del Terzo Settore sono in grado di mettere a disposizione dell'Amministrazione, in un rapporto di partenariato orientato al perseguimento di finalità di interesse generale;
- il presente procedimento non è finalizzato all'affidamento di un contratto pubblico a prestazioni corrispettive, bensì all'individuazione di uno o più Enti del Terzo Settore con cui sviluppare un percorso di amministrazione condivisa ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, pubblicità, partecipazione, proporzionalità e parità di trattamento.

DATO ATTO CHE il procedimento sarà avviato mediante pubblicazione di apposito Avviso pubblico, finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse e di proposte progettuali preliminari, sulla base delle quali sarà individuato il soggetto o i soggetti ammessi al Tavolo di co-progettazione, nell'ambito del quale saranno definiti, in contraddittorio con l'ATS precedente, il progetto definitivo, il piano economico-finanziario e lo schema di Convenzione disciplinante i reciproci rapporti.

DATO ATTO CHE:

- la procedura di co-progettazione si articolerà secondo le modalità previste dall'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, mediante la pubblicazione di un Avviso pubblico volto ad acquisire manifestazioni di interesse da parte degli Enti del Terzo Settore in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente;
- la procedura sarà improntata ai principi di pubblicità, trasparenza, imparzialità, partecipazione, proporzionalità e parità di trattamento, garantendo il più ampio coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore interessati alla realizzazione del Servizio di Pronto Intervento Sociale;
- il procedimento si articolerà nelle seguenti fasi:

- pubblicazione dell'Avviso pubblico;
- presentazione delle manifestazioni di interesse e delle proposte progettuali;
- verifica dell'ammissibilità delle candidature e valutazione delle proposte da parte di apposita Commissione tecnica;
- avvio del Tavolo di co-progettazione con il soggetto o i soggetti risultati idonei;
- definizione condivisa del progetto definitivo, del piano economico-finanziario e delle modalità attuative dell'intervento;
- sottoscrizione della Convenzione disciplinante i reciproci rapporti tra l'Ambito Territoriale Sociale e il soggetto partner;
- la partecipazione alla presente procedura non attribuisce ai soggetti interessati alcun diritto all'affidamento di servizi né alla corresponsione di compensi o rimborsi, essendo finalizzata esclusivamente all'individuazione del partner con il quale sviluppare il percorso di co-progettazione e procedere, all'esito positivo dello stesso, alla definizione condivisa del progetto definitivo.

RITENUTO pertanto, di dover avviare il procedimento di co-progettazione mediante l'approvazione della documentazione necessaria alla pubblicazione dell'Avviso pubblico, predisposta dall'Ufficio di Piano in conformità ai principi dell'amministrazione condivisa e composta dai seguenti elaborati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato A – Avviso pubblico di manifestazione di interesse;
- Allegato B – Domanda di partecipazione e dichiarazioni sostitutive;
- Allegato C – Schema di proposta progettuale e organizzativa;
- Allegato D – Piano economico-finanziario preventivo delle attività.

DATO ATTO CHE:

- con Decreto Interministeriale del 2 aprile 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato adottato il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026, con il quale sono state definite le linee programmatiche del Fondo Nazionale Politiche Sociali e del Fondo Povertà per il medesimo triennio, nonché i criteri di riparto delle relative risorse tra le Regioni;
- con deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 920 del 3 luglio 2025 è stata approvata la programmazione regionale relativa alla Quota Servizi del Fondo Povertà 2024-2026 ed è stata presa d'atto dell'assegnazione delle relative risorse agli Ambiti Territoriali Sociali;
- con nota prot. n. 37346 del 17 novembre 2025 la Regione Puglia ha comunicato all'Ambito Territoriale Sociale di Gioia del Colle il riparto delle risorse spettanti a valere sulla Quota Servizi del Fondo Povertà – Annualità 2024;
- all'Ambito Territoriale Sociale di Gioia del Colle è stata assegnata la complessiva somma di € 613.349,93, successivamente accertata con determinazione dirigenziale n. 1518 del 3 dicembre 2025;
- per la predetta fonte di finanziamento è stato acquisito il CUP F89G25000340001.

DATO ATTO, ALTRESÌ, CHE:

- nell'ambito della programmazione della Quota Servizi del Fondo Povertà – Annualità 2024 è stata prevista la realizzazione del Servizio di Pronto Intervento Sociale (PIS), destinando all'intervento risorse complessive pari ad € 50.000,00;
- tali risorse risultano già programmate e trovano copertura nell'ambito della Quota Servizi del Fondo Povertà – Annualità 2024;
- al fine di consentirne l'utilizzo nell'esercizio finanziario 2026, l'Ufficio di Piano ha richiesto l'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato derivante dalla predetta fonte di finanziamento;
- il presente provvedimento ha natura esclusivamente programmatoria e procedimentale ed è finalizzato all'approvazione dell'Avviso pubblico e della relativa documentazione, senza comportare, allo stato, l'assunzione di impegni di spesa o di obbligazioni giuridicamente perfezionate a carico del bilancio dell'Ente;

- gli eventuali successivi provvedimenti di natura contabile saranno adottati con separati atti, nei limiti delle risorse disponibili e all'esito del perfezionamento delle procedure contabili relative all'applicazione dell'avanzo vincolato.

RICHIAMATO il decreto sindacale n. 27 del 29.12.2025, con il quale è stata affidata la direzione dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Gioia del Colle alla Dottoressa Irene Turturo;

RITENUTO di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, per tutte le fasi del presente procedimento, la Dott.ssa Irene Turturo, Direttore dell'Area Servizi alla Persona e dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Gioia del Colle, demandando alla stessa ogni adempimento conseguente all'adozione del presente provvedimento.

DATO ATTO CHE:

- non sussistono, in capo al Direttore dell'Area Servizi alla Persona e dell'Ufficio di Piano, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, dell'art. 6 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Gioia del Colle;
- nei confronti del medesimo non ricorrono le cause di inconferibilità, incompatibilità o astensione previste dalla normativa vigente, né risultano provvedimenti di condanna, anche non definitivi, per i reati contro la pubblica amministrazione di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente provvedimento e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 16 febbraio 2026, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 16 marzo 2026, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2026-2028;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 1° aprile 2026, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028;

VISTA l'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e 6 della Legge n. 241/1990 e la proposta di provvedimento predisposta ai sensi dell'art. 3 della medesima legge;

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, limitatamente ai principi generali applicabili alla presente procedura;
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, con particolare riferimento agli articoli 55 e seguenti;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328;
- la Legge Regionale Puglia 10 luglio 2006, n. 19;
- il Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4;
- il Piano Regionale delle Politiche Sociali vigente;
- il Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale Sociale di Gioia del Colle;
- ogni altro atto presupposto, connesso e conseguente richiamato nella narrativa del presente provvedimento.

DETERMINA

per quanto premesso ed evidenziato che qui si intende integralmente riportato:

1. **DI APPROVARE** la parte narrativa e le motivazioni esposte in premessa, che costituiscono parte integrante, sostanziale e motivazione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990;

2. **DI AVVIARE**, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, il procedimento di co-progettazione finalizzato all'individuazione di uno o più Enti del Terzo Settore con cui sviluppare, in regime di amministrazione condivisa, la definizione operativa e la realizzazione del Servizio di Pronto Intervento Sociale (PIS) dell'Ambito Territoriale Sociale di Gioia del Colle;
3. **DI APPROVARE**, ai fini dell'avvio della procedura, la seguente documentazione, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale:
 - o **Allegato A** – Avviso pubblico di manifestazione di interesse;
 - o **Allegato B** – Domanda di partecipazione e dichiarazioni sostitutive;
 - o **Allegato C** – Schema di proposta progettuale e organizzativa;
 - o **Allegato D** – Piano economico-finanziario preventivo delle attività;
4. **DI DARE ATTO** che la scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse è fissata entro le ore 23:59 del giorno 26 luglio 2026;
5. **DI DARE ATTO** che la procedura di cui trattasi è finalizzata all'attivazione di un percorso di amministrazione condivisa ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e non costituisce procedura di affidamento di un contratto pubblico di servizi;
6. **DI STABILIRE** che la Convenzione disciplinante i rapporti tra l'Ambito Territoriale Sociale e il soggetto partner sarà approvata con successivo provvedimento, all'esito positivo del procedimento di co-progettazione e della definizione condivisa del progetto definitivo;
7. **DI DARE ATTO** che, per l'avvio della procedura di co-progettazione e la successiva realizzazione del Servizio di Pronto Intervento Sociale (PIS), è prevista una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 50.000,00, a valere sulla Quota Servizi del Fondo Povertà – Annualità 2024, CUP F89G25000340001, già accertata con determinazione dirigenziale n. 1518 del 03/12/2025 sul capitolo 151, articolo 332, la cui utilizzazione nell'esercizio finanziario 2026 resta subordinata al perfezionamento delle procedure contabili conseguenti all'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato richiesta dall'Ufficio di Piano;
8. **DI INDIVIDUARE** quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) del presente procedimento la Dott.ssa Irene Turturo, Direttore dell'Area Servizi alla Persona e dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Gioia del Colle, demandando alla medesima tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
9. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati all'Albo Pretorio on-line e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune di Gioia del Colle, nonché sui siti istituzionali degli altri Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Gioia del Colle, Casamassima, Sammichele di Bari e Turi, al fine di assicurarne la massima diffusione e garantire la più ampia partecipazione degli Enti del Terzo Settore interessati.



Ambito Territoriale Sociale

di Gioia del Colle, Casamassima, Turi e Sammichele di Bari

Ufficio di Piano

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE RIVOLTO A ENTI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017, PER L'AVVIO DI CO-PROGETTAZIONE, PER LA DEFINIZIONE OPERATIVA E LA REALIZZAZIONE DEL "SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE (PIS)"

PREMESSO CHE:

- l'Ambito Territoriale Sociale di Gioia del Colle riconosce la necessità di strutturare un servizio permanente e tempestivo di Pronto Intervento Sociale (PIS) per far fronte a situazioni di emergenza e di grave marginalità sociale sul proprio territorio;
- il servizio si inserisce nella programmazione sociale territoriale e intende intercettare e dare risposta immediata a bisogni urgenti, non differibili, quali la privazione di un alloggio, la carenza di generi di prima necessità, l'esposizione a condizioni di fragilità estrema e l'isolamento sociale;
- ai fini dell'attivazione del servizio, l'ATS di Gioia del Colle intende procedere all'individuazione di soggetti partner idonei mediante l'attivazione di una procedura ad evidenza pubblica ispirata ai principi della co-progettazione ai sensi del Codice del Terzo Settore.

RILEVATO CHE l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

RICHIAMATO il D.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) che prevede quanto segue all'art. 55 comma 1: *"In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche [...] nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi [...] assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento..."*;

RICHIAMATE:

- la Delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 recante "Linee Guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";
- la Delibera ANAC n. 382 del 27 luglio 2022 che approva le Linee guida aventi ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti di Servizi Sociali";
- il Decreto del M.L.P.S. n. 72 del 31.03.2021 che adotta le "Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.lgs. 117/2017".

CONSIDERATO CHE:

- l'attuazione del servizio PIS richiede la costruzione di un partenariato operativo qualificato, in grado di garantire la reperibilità e l'attivazione tempestiva delle risorse sul territorio;
- la co-progettazione rappresenta lo strumento idoneo per coniugare l'azione pubblica con la flessibilità e l'ampiezza delle reti di prossimità degli Enti del Terzo Settore.

RENDE NOTO che con Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____ è indetta la presente procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'individuazione di uno o più Enti del Terzo Settore disponibili a collaborare con l'ATS di Gioia del Colle per l'attivazione di un partenariato mediante co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, finalizzato alla definizione operativa e alla realizzazione del "Servizio di Pronto Intervento Sociale (PIS)".

ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ

Il presente Avviso ha ad oggetto l'attivazione di un procedimento di co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017 e del D.M. n. 72/2021, per la definizione operativa e l'avvio del Servizio di Pronto Intervento Sociale (PIS) nel territorio dei Comuni di Gioia del Colle, Casamassima, Turi e Sammichele di Bari.

Il Servizio di Pronto Intervento Sociale (PIS) è finalizzato ad assicurare una risposta immediata alle situazioni di emergenza personale e familiare che richiedano interventi sociali urgenti e non differibili, mediante un sistema di reperibilità H24, accoglienza temporanea di emergenza, distribuzione di pasti e beni di prima necessità, trasporto protetto e ogni ulteriore intervento necessario a fronteggiare lo stato di bisogno. Il servizio opera in stretto raccordo con il Servizio Sociale Professionale dell'Ambito Territoriale Sociale, garantendo la gestione dell'emergenza nelle more della presa in carico ordinaria e della definizione del progetto individualizzato.

ART. 2 – LINEE DI INTERVENTO E REQUISITI PRESTAZIONALI MINIMI

Gli interventi e le proposte progettuali presentate dagli Enti del Terzo Settore dovranno obbligatoriamente conformarsi e garantire il raggiungimento delle seguenti soglie e dei target minimi richiesti:

A. Centrale Operativa H24 & Numero Verde

Attivazione e gestione di un Numero Verde dedicato con reperibilità e operatività continua H24 per il triage iniziale delle segnalazioni, l'attivazione delle procedure d'emergenza e il coordinamento con le reti territoriali (Servizi Sociali Comunali, ASL, Forze dell'Ordine). È richiesto l'utilizzo di un sistema digitale di tracciamento e registrazione delle chiamate e delle relative schede di triage. Valutate le richieste ricevute, il servizio dovrà garantire almeno 400 ore effettive di lavoro/servizio da parte degli operatori preposti alla gestione degli interventi.

B. Pronta Accoglienza (Emergenza)

Garanzia di una risposta immediata di accoglienza e ricovero temporaneo per soggetti privi di alloggio o in condizioni di pericolo imminente all'interno di strutture per la pronta accoglienza, adeguate alle specifiche esigenze del caso, della durata massima di n.3 giorni, in attesa della presa in carico da parte delle istituzioni competenti. La proposta progettuale deve comprovare la disponibilità, l'adeguatezza e la flessibilità di idonee soluzioni alloggiative, garantendo la copertura di almeno 120 notti di accoglienza complessive nel periodo di vigenza contrattuale, unitamente a un piano operativo strutturato per far fronte a picchi di emergenza o sovraccarico di capacità.

C. Mobilità e Trasporto Utenti

Organizzazione e disponibilità operativa di mezzi di trasporto idonei, strutturati per garantire la mobilità protetta anche di persone con ridotta capacità motoria o disabilità. Il servizio deve assicurare lo spostamento d'urgenza degli utenti verso le strutture di accoglienza o i presidi sanitari di riferimento. La dotazione logistica deve essere provvista di sistemi di geolocalizzazione e tracciamento e deve garantire una percorrenza minima stimata di **10.000 chilometri (km)**.

D. Servizio di Ristorazione (Pasti)

Organizzazione, preparazione e distribuzione tempestiva di almeno **300 pasti caldi o sacchetti pasto (cestini d'emergenza)** a beneficio dei soggetti presi in carico dal servizio. Le modalità operative devono garantire il rigoroso rispetto di diete speciali per esigenze di tipo medico (allergie, intolleranze) o religioso, privilegiando accordi stabili con filiere solidali e di recupero delle eccedenze alimentari sul territorio.

ART. 3 – MODALITÀ DI ATTUAZIONE E INDICATORI DI PERFORMANCE (KPI)

L'efficacia e la tempestività del Servizio PIS saranno monitorate in modo costante ed oggettivo dall'ATS di Gioia del Colle. I soggetti partner si impegnano al rispetto e al raggiungimento dei seguenti **Indicatori Chiave di Prestazione (KPI)**:

Indicatore di Performance (KPI)	Formula di Calcolo	Target Atteso	Valutazione dell'Impatto / Obiettivo
Tasso di Risposta alle Chiamate	$(\text{Chiamate gestite} / \text{Chiamate totali}) \times 100$	$\geq 95\%$	Misura l'efficacia e la continuità del Numero Verde H24.
Tempo Medio di Risposta	Tempo di attesa telefonica medio	< 30 secondi	Efficienza del triage iniziale e della ricezione dell'emergenza.
Tempestività di Intervento sul Posto	Tempo medio tra chiamata e arrivo mezzo sul posto	< 45 minuti	Prontezza operativa e logistica dell'equipe su strada.
Tasso di Sgancio dall'Emergenza	$(\text{Utenti presi in carico in percorsi strutturati} / \text{Utenti totali}) \times 100$	$\geq 15\%$	Misura l'impatto reale di inclusione sociale e il superamento dell'assistenzialismo continuo.

La definizione operativa di dettaglio e il raccordo quotidiano con l'ATS di Gioia del Colle saranno definiti in sede di Tavolo di Co-progettazione e disciplinati nella Convenzione attuativa.

ART. 4 – RISORSE FINANZIARIE E DURATA

La dotazione finanziaria complessiva stimata per la realizzazione del Servizio PIS ammonta ad € **50.000,00**, onnicomprensivi.

Le somme riconosciute ai partner saranno erogate esclusivamente a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, documentate e ammissibili, nel rispetto del piano economico approvato in sede di co-progettazione e delle linee guida di rendicontazione. Il finanziamento non costituisce corrispettivo

per prestazioni rese ma rappresenta un contributo pubblico finalizzato alla gestione cooperativa di un servizio di interesse generale.

Il servizio avrà una durata di **12 mesi** a partire dalla data di avvio ufficiale delle attività, stabilita nella Convenzione.

ART. 5 – SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione gli Enti del Terzo Settore (ETS) di cui all'art. 4, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, regolarmente iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

I candidati devono possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti d'idoneità professionale ed esperienza pregressa:

- iscrizione al RUNTS;
- assenza delle cause di esclusione previste dagli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023, in quanto compatibili;
- coerenza delle finalità statutarie con l'oggetto del Servizio PIS;
- comprovata esperienza nella gestione di servizi di pronto intervento sociale, accoglienza d'emergenza, supporto a soggetti senza fissa dimora o in condizioni di grave emarginazione;
- applicazione al personale dipendente dei contratti collettivi nazionali di settore e dei relativi integrativi.

ART. 6 – TERMINI E MODALITÀ DELLA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Le manifestazioni di interesse devono essere inviate all'Ambito Territoriale Sociale di Gioia del Colle, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: udp.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it riportando nell'oggetto la dicitura:

"AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE RIVOLTO A ENTI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017, PER L'AVVIO DI CO-PROGETTAZIONE, PER LA DEFINIZIONE OPERATIVA E LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE (PIS)"

La scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse è fissata entro le **ore 23:59 del giorno 26 luglio 2026**.

ART. 7 – FASI E MODALITÀ DEL PROCEDIMENTO DI CO-PROGETTAZIONE

La procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti fasi:

1. Pubblicazione dell'Avviso e ricezione delle proposte operative;
2. Verifica dei requisiti di ammissibilità dei proponenti;
3. Valutazione tecnica delle proposte da parte di una Commissione di esperti, basata sulla griglia di valutazione di cui all'Art. 9;

4. Ammissione al Tavolo di Co-progettazione dei soggetti che superano la soglia minima di idoneità (**50/100 punti**);
5. Definizione condivisa del Progetto Definitivo ed esecutivo del Servizio PIS;
6. Sottoscrizione della Convenzione ex art. 11 L. 241/90.

Lo svolgimento del Tavolo di co-progettazione non attribuisce ai partecipanti alcun diritto alla realizzazione del progetto sino alla sottoscrizione della Convenzione.

Qualora nel corso del Tavolo non sia possibile pervenire alla definizione di un progetto condiviso coerente con gli obiettivi dell'ATS di Gioia del Colle, quest'ultimo si riserva la facoltà di interrompere il procedimento ovvero di procedere allo scorrimento della graduatoria.

ART. 8 – RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE

La rendicontazione avverrà secondo il principio dei costi reali. Gli Enti Attuatori Partner (EAP) sono tenuti a presentare rendiconti bimestrali corredati da giustificativi di spesa aventi forza probatoria equivalente (fatture quietanzate, buste paga, tracciati F24, ecc.) e nel pieno rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010. Il riconoscimento delle spese è subordinato alla verifica della loro effettiva ammissibilità, pertinenza, congruità e regolare documentazione, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili e secondo quanto previsto dalla Convenzione.

ART. 9 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte progettuali saranno valutate dalla Commissione tecnica sulla base di un punteggio massimo complessivo pari a **100 punti**. Saranno considerati idonei e ammessi al tavolo i soggetti che avranno conseguito una valutazione minima pari a **50/100 punti**.

ID	Macro-Criterio di Valutazione	Descrizione Elemento di Valutazione	Punteggio Max
1	Centrale Operativa H24 & Numero Verde	Modalità di gestione del Numero Verde, tempestività della risposta, procedure di triage sociale e coordinamento con i servizi territoriali (ASL, Forze dell'Ordine). Tracciamento digitale delle chiamate.	25
2	Pronta Accoglienza Notturna (Emergenza)	Qualità, adeguatezza e flessibilità delle strutture destinate all'accoglienza notturna (garanzia di almeno 120 notti). Piani per la gestione di emergenze o sovraccarico della capacità.	20
3	Mobilità e Trasporto Utenti	Organizzazione e idoneità dei mezzi di trasporto (adatti anche a disabili), prontezza operativa per garantire la stima minima di 10.000 km e sistema di geolocalizzazione/tracciamento.	15
4	Servizio di Ristorazione (Pasti)	Organizzazione della preparazione e distribuzione di almeno 300 pasti caldi o sacchetti pasto. Rispetto delle diete speciali (motivi medici o religiosi) e accordi con filiere solidali.	15
5	Modello di Co-progettazione e Rete	Capacità di integrazione con i Servizi Sociali comunali, flessibilità organizzativa nel rimodulare gli interventi sul bisogno e ampiezza della rete di partner locali del Terzo	15

		Settore.	
6	Equipe Professionale	Esperienza e qualifica del personale impiegato per le 400 ore di servizio. Presenza di un piano di formazione continua e di supervisione psicologica dell'equipe.	10
		PUNTEGGIO TOTALE COMPLESSIVO:	100

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi qualitativi, verranno applicati i coefficienti di giudizio previsti dall'ATS di Gioia del Colle (da **0** per nullo/non valutabile a **10** per eccellente), riproporzionati sul punteggio massimo previsto per ciascuna voce.

ART. 10 – VERIFICHE, INTEGRAZIONI, REVOCA

L'Ambito Territoriale Sociale di Gioia del Colle verifica la completezza della documentazione presentata, il possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso e la veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Ai fini dell'istruttoria l'Ambito Territoriale Sociale può richiedere chiarimenti o integrazioni documentali, assegnando un termine congruo per la relativa produzione, purché le stesse non comportino modifiche sostanziali della proposta progettuale presentata.

Resta salva la facoltà di attivare il soccorso istruttorio nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

L'Amministrazione si riserva di effettuare, in qualsiasi fase della procedura e successivamente alla sottoscrizione della Convenzione, controlli e verifiche, anche a campione, sulla permanenza dei requisiti dichiarati e sulla corretta attuazione delle attività progettuali.

L'accertata non veridicità delle dichiarazioni rese ovvero la perdita dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dalla procedura o la decadenza dall'individuazione quale soggetto partner, fatti salvi gli ulteriori provvedimenti previsti dalla legge.

L'Ambito Territoriale Sociale si riserva, altresì, la facoltà di sospendere, revocare, annullare o non dare seguito alla presente procedura per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, mutamenti del quadro normativo o finanziario ovvero qualora non risulti possibile pervenire alla definizione di un progetto condiviso, senza che i partecipanti possano vantare pretese risarcitorie o indennizzi di qualsiasi natura.

ART.11 - CONVENZIONE

I rapporti tra l'Amministrazione procedente e il soggetto partner saranno disciplinati da apposita Convenzione, sottoscritta all'esito positivo del procedimento di co-progettazione.

La Convenzione disciplinerà, in particolare, le modalità di realizzazione delle attività, gli obblighi reciproci delle parti, il sistema di monitoraggio, le modalità di rendicontazione delle spese, le ipotesi di modifica del progetto, le cause di risoluzione del rapporto e ogni altro elemento necessario alla corretta attuazione dell'intervento.

ART. 12 – TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali saranno trattati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. esclusivamente per le finalità legate all'espletamento della presente procedura.

ART. 13 – PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito istituzionale nella sezione **Amministrazione Trasparente**, in conformità alle norme vigenti.

ART. 14 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è la **Dottorssa Irene Turturo**, Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Gioia del Colle, tel. **0803497426**.

ART. 15 – COMUNICAZIONI

Per informazioni in merito al presente Avviso è possibile contattare l'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Gioia del Colle al recapito telefonico **0803497441/426**, ovvero all'indirizzo PEC:

udp.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it

ART. 16 – NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme vigenti nazionali e regionali sul Terzo Settore e sul sistema integrato dei servizi sociali.

ART. 17 – RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al TAR per la Puglia nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo (D.Lgs. 104/2010).

La Responsabile dell'Ufficio di Piano

Dott.ssa Irene TURTURO